Università degli studi di Padova
Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia

Revisione 5 del 30/10/2023

Regolamento didattico della scuola di specializzazione in Cardiochirurgia

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE 2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE 2
Articolo 3 – TUTOR 2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI 3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI 6
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE 7
Articolo 8 – MISSIONI 7
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA 7
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ 8
Articolo 11 – ASSENZE 9
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA 10
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA 11
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ) 12

ELENCO DELLE REVISIONI

Revisione	Descrizione delle modifiche	Data
0	Prima emissione	
1	Prima revisione	
2	Seconda revisione	13/08/2021
3	Revisione delle modalità di gestione delle missioni, registrazioni presenze e gestione dell'assistenza clinica	22/06/2022
4	Revisione delle modalità di formazione fuori rete	09/01/2023
5	Revisione dei periodi di obbligatorietà delle rotazioni	30/10/2023

N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia.
Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.

Preparazione e Verifica		
Funzione	*Nome*	*Firma*
Referente qualità della Scuola	Vladimiro Vida	
Servizio Post-Lauream		

Approvazione		
Funzione	*Nome*	*Firma*
Direttore della Scuola	Vladimiro Vida	

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in Cardiochirurgia, afferente al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Padova:

a) gli obiettivi formativi specifici (descritti all'interno delle procedure: Organizzazione della Scuola, Organizzazione attività assistenziale, Organizzazione attività didattica);

b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie (descritte all'interno delle procedure: Organizzazione della Scuola, Organizzazione attività didattica);

c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;

d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;

e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;

f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;

g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;

h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;

i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;

j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica *[allegato 1]*.

Articolo 3 – TUTOR

1. Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Come stabilito dal Decreto Interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015, riguardante il riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, per la tipologia CARDIOCHIRURGIA (articolata in cinque anni di corso) gli **obiettivi formativi** sono:

   obiettivi di base: lo specializzando deve apprendere conoscenze approfondite di anatomia, fisiopatologia, e anatomia patologica degli organi toracici e del sistema cardiovascolare; deve apprendere le conoscenze necessarie alla valutazione epidemiologica ed alla sistematizzazione dei dati clinici, anche mediante l'uso sistemi informatici;

   obiettivi formativi della tipologia della Scuola: lo specializzando deve acquisire conoscenze fondamentali di anatomia chirurgica, chirurgia e tecnica operatoria, incluse le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie, lo strumentario chirurgico ed i materiali. Lo specializzando deve acquisire approfondita conoscenza di tutti i processi patologici a carico del cuore e dei grossi vasi, delle metodiche di valutazione clinica strumentale con particolare riferimento alle indagini angiografiche ed ecocardiografiche, delle soluzioni chirurgiche riconosciute efficaci nel trattamento delle malattie cardiovascolari, sia sotto il profilo tecnico che delle indicazioni. Lo specializzando deve apprendere gli aspetti rilevanti dell'anestesia e le conoscenze adeguate nel trattamento postoperatorio dei pazienti cardiochirurgici. Deve acquisire i metodi di valutazione delle indicazioni operatorie anche con l'utilizzo di metodi di stratificazione del rischio chirurgico e di appropriata valutazione dei rapporti rischio – beneficio.

   Sono obiettivi affini o integrativi: lo specializzando deve apprendere le conoscenze di base e l'esperienza necessaria per riconoscere e, per quanto di competenza, trattare le patologie

riferibili all'ambito di altre specialità, particolarmente nelle situazioni di indifferibilità del trattamento. Egli deve raggiungere la capacità di inquadrare in modo complessivo i problemi multispecialistici definendo correttamente le priorità di trattamento in presenza di patologie e lesioni multiple. Deve altresì apprendere gli aspetti medico – legali relativi alla classe specialistica e le leggi e i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità della tipologia:

Attività Clinica

- frequenza per almeno un trimestre in reparti di chirurgia generale e/o d'urgenza

- frequenza per almeno un trimestre i reparti di chirurgia toracica e di chirurgia vascolare

Attività Chirurgica generale:

- partecipazione come primo a 10 casi di alta chirurgia, 15 di media chirurgia e 30 di piccola

Attività Chirurgica toraco-vascolare:

- partecipazione come primo operatore a 10 casi di alta chirurgia, 15 di media chirurgia e 30 di piccola chirurgia;

Attività Chirurgica cardiaca:

- frequenza per almeno un anno in Reparto di Cardiochirurgia

- frequenza per almeno un trimestre in Reparto di Cardiochirurgia pediatrica

- frequenza per almeno un trimestre, dopo la rotazione in Cardiochirurgia pediatrica, in Centro con attività di trapianto cardiaco e assistenza meccanica cardiocircolatoria

- completamento di almeno un anno di guardie notturne

- partecipazione come primo operatore a 10 casi di alta chirurgia, 20 di media chirurgia e 100 di piccola chirurgia;

- partecipazione come secondo operatore a 50 casi di alta chirurgia e 80 di media chirurgia e 200 di piccola chirurgia.

Potrà concorrere al diploma dopo aver completato l'attività chirurgica.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che comprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia

l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

2. **Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune):** lo specializzando deve acquisire le conoscenze approfondite di anatomia, di biochimica clinica, di fisiopatologia e di farmacologia; conoscenze idonee alla valutazione epidemiologica e all'inquadramento dei casi clinici, anche mediante sistemi informatizzati; esperienza pratica necessaria alla corretta valutazione clinica di un paziente sulla base delle conoscenze dei meccanismi eziopatogenetici dei processi morbosi, dei relativi aspetti anatomo-patologici, e delle implicazioni di ordine microbiologico ed ematologico; approfondimento della conoscenza dell'inglese scientifico. Lo specializzando deve inoltre acquisire le conoscenze di Anatomia chirurgica necessarie per l'esame clinico obiettivo e la medicina operatoria; i principi di asepsi e le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie; la conoscenza dello strumentario chirurgico e dei materiali di sutura; le tecniche e le metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative; la conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a definire e verificare personalmente, sulla base della valutazione complessiva della malattia e del paziente, una corretta definizione della patologia cardiaca, toracica o vascolare nei singoli pazienti e l'indicazione al tipo di trattamento più idoneo, in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati attesi per ogni singolo malato; apprendimento delle conoscenze teorico-pratiche per la terapia preoperatoria e postoperatoria (inclusa la terapia intensiva) delle malattie chirurgiche inerenti le specialità, in modo che lo specializzando possa essere in grado di affrontare e risolvere le problematiche relative all'impostazione e gestione del decorso postoperatorio immediato e dei controlli a distanza. Sulla base poi di una valutazione complessiva della malattia deve essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori in elezione e in urgenza. Lo specializzando deve acquisire: le conoscenze di base e l'esperienza necessaria per diagnosticare ed impostare il trattamento delle patologie di competenza della classe, in una visione complessiva delle priorità nei casi di patologie o lesioni multiple, nei pazienti che richiedono il necessario impiego di altre afferenze specialistiche rilevanti; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e dell'insieme di leggi, norme e regolamenti che governano l'assistenza sanitaria; la capacità di organizzare e gestire la propria attività di Chirurgo in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali sarà chiamato ad operare.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante *[allegato 2]* e il conseguente piano formativo.

2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) *[allegato 3]*.

3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:

a) alla progettazione del percorso formativo *[allegato 4]*

b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica *[allegato 5]*

c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata *[allegato 6]*;

2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.

3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa *[allegato 7]* e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.

4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).

5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.

6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

4. Suddetto tirocinio può essere richiesto dallo specializzando solamente a partire dalla metà del quarto anno.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.) (vedi procedura missioni).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese se previsto. Per quanto concerne le missioni, al fine di estendere la copertura assicurativa e di fornire, qualora siano soddisfatti i criteri necessari (vide infra) il rimborso delle spese sostenute, è necessario compilare un secondo modulo che verrà poi convalidato dal Direttore della scuola. Al fine di garantire un'equa partecipazione ai congressi a tutti gli specializzandi e di favorire coloro impegnati attivamente nei progetti di ricerca in essere nella Scuola di specialità, si è ritenuto indicato offrire un rimborso spese a quanti si presentino ad eventi scientifici in qualità di relatori. L'effettiva partecipazione al congresso è successivamente verificata mediante richiesta del certificato di partecipazione. La richiesta del rimborso spese viene effettuata compilando la seconda parte del Modulo missioni e deve essere sostenuta allegando le ricevute delle spese sostenute.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività

formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza avvengono tramite *timbratura in entrata o in uscita.*

2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a cinque per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;

6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:

a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va compilato online al sito: presenze.ict.unipd.it

b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo* *https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo *https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: *https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un

figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.
   La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

a) in itinere: periodicamente (una volta all'anno) e in maniera documentata, il medico in formazione viene valutato sulle conoscenze e sulle competenze acquisite e, più specificamente, sui livelli di autonomia raggiunti. La valutazione delle competenze è fatta dai docenti che hanno fatto supervisione nel periodo di tempo considerato, utilizzando strumenti di valutazione condivisi, validi e riproducibili (log-book, registrazioni di attività teorico-pratica in E-Health ed SSI, valutazione attività autodidattica, produzione scientifica, partecipazione a progetti di ricerca, esame annuale);

b) di passaggio d'anno: Tutte le valutazioni relative al singolo medico in formazione specialistica (compreso l'esito dell'esame orale) sono discusse e sintetizzate in un giudizio finale annuale dalla Commissione d'esame, e dal Consiglio della Scuola che nel loro insieme si fanno garanti del processo di valutazione e, sulla base di esso, dell'attribuzione agli specializzandi dei livelli di responsabilità. Tale giudizio, se positivo, consentirà al medico in formazione specialistica il passaggio all'anno successivo o l'ammissione alla prova finale. Il mancato superamento dell'esame di profitto annuale comporta l'esclusione dalla Scuola, senza possibilità di ripetizione dell'anno di corso (ai sensi dell'art. 37, comma 5 del D.Lgs. n.368/1999 che dispone la risoluzione del contratto di formazione nel caso di "mancato superamento delle prove stabilite per il corso di studi di ogni singola scuola di specializzazione");

c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali: il Consiglio della Scuola, sentiti il tutor e il Direttore della Scuola sulle competenze tecniche, il rispetto degli standard, la tempestività nell'esecuzione delle prestazioni, la capacità del medico in formazione di individuare (poi decidere) appropriati percorsi diagnostico-terapeutici, presa visione della documentazione disponibile (log book, E-Health, SSI) e del risultato dell'esame di fine anno, delibera, anche a prescindere dall'anno di corso, in merito alla tipologia di attività assistenziale del singolo medico in formazione che sarà:

 TUTORATA, con presenza del tutor che esegue la prestazione e ne affida parte o interamente l'esecuzione all'allievo;

 TUTELATA, la prestazione, su indicazione del tutor, è eseguibile dal medico in formazione con presenza del tutor stesso nella struttura, anche se non fisicamente presente accanto;

 PROTETTA, il medico in formazione esegue la prestazione, anche con autonomia decisionale sul percorso assistenziale, e in caso di necessità deve chiamare prontamente il tutor, in grado di fornire rapida consulenza e/o tempestivo intervento.

Tale "idoneità" è temporanea e vincolata ad una verifica periodica, di norma annuale, e consente di affidare ad esso responsabilità assistenziali autonome. Infine, il livello di autonomia raggiunto viene registrato nel log-book, datato e controfirmato dal Direttore della Scuola.

d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [allegato Politica per la Qualità], il Manuale della Qualità e la Procedura di Organizzazione della Scuola [Manuale della Qualità, Procedura relativa all'organizzazione della Scuola] e l'Elenco dei documenti del SGQ [Documenti SGQ].

Offerta formativa a.a. 2024/2025

Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ind	SSD	CFU1	CFU1	CFU2	CFU2	CFU3	CFU3	CFU4	CFU4	CFU5	CFU5	TOT 1	TOT 2
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione della specialista	BIO/16	ANATOMIA UMANA	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione della specialista	MED/14	FARMACOLOGIA			1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione della specialista	MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOTERIA CLINICA			1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione della specialista	BIO/09	FISIOLOGIA			1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione della specialista	BIO/09	FISIOLOGIA											0	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/10	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO		1									0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/11	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE				2							0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/18	CHIRURGIA GENERALE						12					0	12
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/21	CHIRURGIA TORACICA						8					0	8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/22	CHIRURGIA VASCOLARE								8			0	8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/23	CHIRURGIA CARDIACA										8	0	8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA		1									0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		2									0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	MED/37	NEURORADIOLOGIA				2							0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/18	CHIRURGIA GENERALE								12			0	12
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/41	ANESTESIOLOGIA								4			0	4
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/23	CHIRURGIA CARDIACA	6	46	5	44	5	33	6	28	4	31	24	186
C	ATTIVITÀ INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/22	NEUROCHIRURGIA					1						1	0
C	ATTIVITÀ INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/24	CHIRURGIA PLASTICA					1						1	0
C	ATTIVITÀ INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA	1										1	0
C	ATTIVITÀ INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/38	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA	1										1	0
C	ATTIVITÀ INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/43	MEDICINA LEGALE							1				1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROVA FINALE										10	0	10
E	ALTRE ATTIVITÀ	Altre attività	NN	ALTRO							1		1		1	1
				TOTALE	10	50	8	52	7	53	8	52	6	54	39	261

Padova, 14.02.2025

Firma del Direttore _____

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2199 - CARDIOCHIRURGIA

Ordinamento: ME2199-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2199-24 ANNO: 2024/2025

Sede: PADOVA

CFU Totali: 300

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL002109 - ANATOMIA	1	BIO/16	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000954 - FISIOLOGIA	1	BIO/09	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003792 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	1	BIO/12	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL001331 - CARDIOCHIRURGIA 1	4	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL001332 - CARDIOCHIRURGIA 1 (TIROCINIO)	46	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL001204 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: DIAGNOSTICA TAC ED ANGIOGRAFICA DEL SISTEMA CARDIO-VASCOLARE E TORACICO	2	MED/36	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL001201 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO: SEMEIOTICA	1	MED/10	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000148 - OTORINOLARINGOIATRIA	1	MED/31	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000216 - PEDIATRIA	1	MED/38	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000187 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL000387 - FARMACOLOGIA	1	BIO/14	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000402 - MICROBIOLOGIA	1	MED/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL004737 - PATOLOGIA CARDIOVASCOLARE 1	1	MED/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001345 - CARDIOCHIRURGIA 2	5	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001346 - CARDIOCHIRURGIA 2 (TIROCINIO)	48	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2199 - CARDIOCHIRURGIA

Ordinamento: ME2199-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2199-24 ANNO: 2024/2025

PL001202 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE: SEMEIOTICA CARDIOLOGICA	2	MED/11	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000052 - NEURORADIOLOGIA	2	MED/37	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL001354 - CARDIOCHIRURGIA 3	5	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001355 - CARDIOCHIRURGIA 3 (TIROCINIO)	33	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000036 - CHIRURGIA GENERALE	12	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001814 - CHIRURGIA TORACICA	8	MED/21	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000440 - CHIRURGIA PLASTICA	1	MED/19	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000280 - NEUROCHIRURGIA	1	MED/27	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL001009 - ANESTESIOLOGIA	4	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001368 - CARDIOCHIRURGIA 4	6	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001369 - CARDIOCHIRURGIA 4 (TIROCINIO)	28	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL004487 - CHIRURGIA GENERALE - EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO	12	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000441 - CHIRURGIA VASCOLARE	8	MED/22	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003038 - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Scienze umane e medicina di comunità	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000196 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

5° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL001376 - CARDIOCHIRURGIA 5	4	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL001377 - CARDIOCHIRURGIA 5 (TIROCINIO)	31	MED/23	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2199 - CARDIOCHIRURGIA

Ordinamento: ME2199-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2199-24 ANNO: 2024/2025

PL001954 - CHIRURGIA CARDIACA	8	MED/23	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL002158 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 5 ANNO	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000205 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000283 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 4	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000005 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUINTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2028	Ciclo Quinto Anno

Data 10/02/2025 Firma

Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Cardiochirurgia

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Chirurgica

Classe delle Chirurgie cardio-toraco-vascolari

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - SOVRASTRUTTURA: CARDIOCHIRURGIA - CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA	Struttura di sede
OSPEDALE DI MESTRE - CARDIOCHIRURGIA 0701	Struttura collegata
OSPEDALE DI TREVISO - CARDIOCHIRURGIA 0701	Struttura collegata

Strutture Complementari (non soggette ad accreditamento ministeriale)

Unità Operativa
FONDAZIONE CNR-RT GABRIELE MONASTERIO: Cardiochirurgia pediatrica

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE CARDIO-TORACO-VASCOLARI E SANITA' PUBBLICA - DSCTV
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO - SDB